

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

<b>Numero del provvedimento</b>	9
<b>Data del provvedimento</b>	24 maggio 2024
<b>Oggetto</b>	Società della Salute
<b>Contenuto</b>	<b>APPROVAZIONE DI CRITERI SPERIMENTALI PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLA LISTA DI ATTESA PER L'ACCESSO ALLA PRESTAZIONE "CENTRI DIURNI DI SOCIALIZZAZIONE PER PERSONE CON DISABILITÀ" E AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE</b>

<b>Presidente</b>	Sara Funaro
<b>Direttore</b>	Marco Nerattini
<b>Ufficio/Struttura</b>	Direzione Società della Salute
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	Marco Nerattini
<b>Resp. del procedimento</b>	Marco Nerattini

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

L'anno 2024, il giorno 24 del mese di maggio alle ore 14:00, in modalità videoconferenza, si è riunita la Giunta Esecutiva, su convocazione del Direttore.

Risultano presenti:

Ente	Rappresentante		Presente	assente
Comune di Firenze	Sara Funaro	presidente	X	
Azienda Usl Toscana Centro	Rossella Boldrini	membro	X	
Quartiere 2 Comune di Firenze	Michele Pierguidi	membro	X	

**Riconosciuta la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti**

Allegati Atto		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

## **LA GIUNTA ESECUTIVA DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE**

### **PREMESSO** che:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) e, segnatamente il capo III bis (*“Società della Salute”*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 e ss.mm.ii. (*“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*) disciplina il sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 20 aprile 2009, n. 46, e del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze 27 marzo 2009, n. 249, sono stati approvati gli schemi di Convenzione e di Statuto della Società della Salute di Firenze,
- in data 8 marzo 2010 è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula;

**PRESO ATTO** che il Consiglio regionale della Toscana con deliberazione 9 ottobre 2019 n.73 ha approvato il Piano sanitario e sociale integrato della Regione (*PSSIR 2018-2020*), con il quale prende avvio il processo di programmazione multilivello previsto dalla l.r. 40/2005 ss.mm.ii.;

**RICHIAMATA** la deliberazione dell’Assemblea dei Soci della Società della Salute di Firenze 30 novembre 2020 n. 8 (*“Ratifica composizione Assemblea dei Soci e nomina del componente non di diritto della Giunta Esecutiva”*), con la quale si ratifica la nuova composizione del suddetto organo;

**RICHIAMATA** la deliberazione dell’Assemblea dei Soci della Società della Salute di Firenze 2 dicembre 2022 n. 6, con la quale si nomina il componente non di diritto della Giunta Esecutiva nella persona del Presidente Quartiere 2 di Firenze, Michele Pierguidi;

**RICHIAMATA** la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 84 *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*, con la quale viene istituita l’Azienda Usl Toscana Centro che riunisce le quattro precedenti aziende dell’area vasta (ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli);

**VISTO** il D.P.G.R. Toscana dell’11 ottobre 2023 n. 169, con il quale si nomina l’Ing. Valerio Mari quale Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Centro;

**PRESO ATTO** della nota del Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Centro (prot. n. 65442 del 16 ottobre 2023) con la quale la Dott.ssa Rossella Boldrini, nominata Direttore dei Servizi Sociali AUSL Toscana Centro, viene delegata a rappresentarlo in occasione delle sedute di Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze;

**VISTA** la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 7 del 29/2/2024 con la quale viene approvato: l'aggiornamento del Profilo di Salute (allegato A), l'aggiornamento del Profilo dei Servizi (allegato B), la conferma e la proroga del Piano Integrato di Salute 2020-2022, così come ratificato nella deliberazione dell'Assemblea dei soci del 13 maggio 2020, n.2, il Programma Operativo 2024;

**VISTI:**

- il Regolamento delle prestazioni sociali e sociosanitarie per la domiciliarità in favore della popolazione anziana in condizione di fragilità o di non autosufficienza, di cui alla Delibera dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute n. 13 del 2 agosto 2011 e da ultimo modificato con Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7/2019;

- il Regolamento per l'ospitalità di persone anziane o adulte con disabilità presso Residenze Sanitarie Assistenziali o Residenze Assistite, di cui alla Delibera dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute n. 6 del 1 giugno 2011 e da ultimo modificato con Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 3/2023;

**DATO ATTO** che nei regolamenti sopra richiamati è stabilito il principio generale in base al quale l'accesso alle prestazioni residenziali avviene, fatte salve alcune specifiche deroghe, mediante graduatorie basate su criteri di valutazione del bisogno socio-sanitario dell'utente, ovvero (per le prestazioni domiciliari e semiresidenziali) che in caso di insufficienza delle risorse finanziarie i richiedenti le prestazioni siano inseriti in una lista d'attesa in ordine decrescente di bisogno socio-sanitario, parimenti espresso mediante un punteggio sintetico basato su criteri di valutazione prestabiliti, fatte salve – anche in questo caso – deroghe opportunamente motivate;

**DATO ALTRESÌ ATTO** che, con riferimento all'accesso nei centri diurni di socializzazione per persone con disabilità, non è rinvenibile nei regolamenti della Società della Salute di Firenze un'analoga disciplina e che – ad oggi – l'inserimento di utenti nelle attività di dette strutture, con quota a carico del Comune, è avvenuto per prassi consolidata mediante inserimento delle richieste in una lista d'attesa in ordine cronologico di segnalazione del bisogno, fatte salve attivazioni della prestazione in deroga alla lista d'attesa per situazioni giudicate di particolare "urgenza" sulla base di apposite relazioni del servizio sociale professionale;

**CONSIDERATO** che tale modalità di gestione ha di fatto determinato la sostanziale inefficacia della lista d'attesa in questione a garantire una risposta – seppur differita – ai crescenti bisogni di socializzazione della popolazione diversamente abile;

**SI È RITENUTO** pertanto necessario avviare una riflessione congiunta tra funzionari amministrativi, funzionari dell'area disabili adulti e il coordinamento socio-sanitario e sociale della SdS, per l'individuazione di una nuova modalità di gestione della citata lista d'attesa, che fosse basata – in analogia con la disciplina di altre prestazioni – sull'attribuzione di un punteggio correlato sia alla situazione di bisogno del richiedente che alla necessità di garantire la piena realizzazione del suo progetto assistenziale, assicurando – ad esempio – la continuità di altri interventi già in corso, ovvero l'attivazione di altre risorse per le quali la frequenza al centro diurno risulti propedeutica;

**DATO ATTO** che tale congiunta elaborazione ha portato alla definizione di un modello di valutazione basato su quattro dimensioni:

1. *RETE FAMILIARE – (adeguata/parzialmente adeguata/non adeguata) – max 4 punti*
2. *RETE SOCIALE – (adeguata/parzialmente adeguata/non adeguata) – max 4 punti*
3. *PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO/ FRAGILITÀ - (presenti/non presenti) – max 2 punti*
4. *PRESENZA NEL PROGETTO ASSISTENZIALE DI ALTRI INTERVENTI O PERCORSI DI AUTONOMIA PER L'ATTIVAZIONE DEI QUALI IL CENTRO DIURNO SIA PROPEDEUTICO O INDISPENSABILE (ad es. DOPO DI NOI, CASA ARMONICA, IST) – (presenti/non presenti) – max 1 punto*

e che in aggiunta alla valutazione sulla base di questi criteri si è stabilito di tenere conto del criterio cronologico della data definitiva del PAP in caso di parità di punteggio, e che si riconosca un punteggio aggiuntivo per la permanenza temporale in lista d'attesa (1 punto ogni 30 giorni);

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere a una sperimentazione dei criteri di cui sopra sia per la rivalutazione dei casi in lista d'attesa che per l'inserimento di nuovi richiedenti nella lista stessa;

**CONSIDERATO** che ad esito della citata sperimentazione si potrà meglio valutare, anche alla luce di nuove e più ampie consultazioni, l'impatto del nuovo modello gestionale della lista d'attesa per i centri di socializzazione per persone con disabilità e la sua eventuale adozione – con o senza modifiche – in un apposito atto regolamentare;

**VISTO** il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/00;

con le modalità dell'articolo 10 dello Statuto;

#### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di approvare in via sperimentale i seguenti principi e criteri per la gestione e l'inserimento degli utenti in lista d'attesa per l'attivazione della prestazione "centro diurno di socializzazione per persone con disabilità":

- l'inserimento in lista d'attesa di utenti con un PAP che prevede l'attivazione della frequenza presso un centro diurno di socializzazione, avviene sulla base di un punteggio correlato sia alla situazione di bisogno del richiedente che alla necessità di garantire la piena realizzazione del suo progetto assistenziale, assicurando – ad esempio – la continuità di altri interventi già in corso, ovvero l'attivazione di altre risorse per le quali la frequenza al centro diurno risulti propedeutica.

- L'attribuzione del punteggio – mediante l'uso di un'apposita scheda - avviene sulla base di una valutazione monoprofessionale da parte del servizio sociale professionale, in sede UVMD per i casi di particolare complessità assistenziale ovvero in sede di redazione del PAP sociale negli altri casi. In ogni caso la scheda di valutazione dell'utente, con i relativi punteggi andrà allegata alla documentazione del PAP.

- L'inserimento in lista d'attesa decorrerà dalla data di definizione del PAP.

- Le aree, i criteri di valutazione ed i relativi intervalli di punteggio sono i seguenti:

**A) RETE FAMILIARE**

Verrà valutata la presenza e la capacità della rete familiare di sostenere le necessità dell'interessato.

- ADEGUATA: Punti 0
- PARZIALMENTE ADEGUATA: Punti da 1 a 3
- NON ADEGUATA: Punti 4

(Si considera ADEGUATA una situazione in cui si registri la presenza di familiari sia conviventi che non conviventi in grado di garantire l'efficace copertura dei bisogni assistenziali dell'utente.

Si considera NON ADEGUATA la rete familiare in cui sono presenti condizioni di criticità/fragilità, familiari in età avanzata o con gravi problematiche di salute e/o sociali, grave affaticamento dei componenti derivante dal lavoro di cura, distanza abitativa tra i membri delle rete familiare, soggetti con difficoltà a conciliare impegni di lavoro e personali/familiari, dinamiche relazionali altamente problematiche, scarse competenze/capacità a livello pratico organizzativo ed emotivo, difficoltà a rapportarsi con i servizi pubblici)

**B) RETE SOCIALE**

Verrà valutata la presenza di un contesto sociale sia a livello formale (servizi) che a livello informale (vicinato e associazionismo) al quale può fare riferimento l'interessato, anche in base alla frequenza dei rapporti esistenti e alle funzioni svolte.

- ADEGUATA: Punti 0
- PARZIALMENTE ADEGUATA: Punti da 1 a 3
- NON ADEGUATA: Punti 4

**C) PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO/ FRAGILITÀ**

Verrà valutata l'eventuale presenza a carico dell'interessato di ulteriori condizioni di rischio/fragilità, quali ad esempio: isolamento sociale, necessità di tutela, difficoltà di gestione in ambito domiciliare.

- SE PRESENTI: Punti 2 (NON PRESENTI: Punti 0)

**D) PRESENZA NEL PROGETTO ASSISTENZIALE DI ALTRI INTERVENTI O PERCORSI DI AUTONOMIA PER L'ATTIVAZIONE DEI QUALI IL CENTRO DIURNO SIA PROPEDEUTICO O INDISPENSABILE (ad es. DOPO DI NOI, CASA ARMONICA, IST)**

- **SE PRESENTI: Punti 1 (NON PRESENTI: Punti 0)**
  - La persona valutata verrà inserita in lista d'attesa in base al punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi assegnati agli elementi di valutazione di cui sopra.
  - In caso di più persone a parità di punteggio, prevarrà il criterio cronologico della data definitiva del PAP (le persone a parità di punteggio saranno inserite in lista per data di approvazione del PAP, dal più datato al più recente).
  - Sarà inoltre attribuito all'interessato un punteggio ulteriore di Punti 1 per ogni periodo di 30 giorni di permanenza in lista d'attesa.
  - Potranno essere disposti inserimenti in deroga alla lista d'attesa, su conforme richiesta e relazione del servizio sociale professionale, nei casi in cui tale inserimento sia strettamente necessario garantire la continuità di un percorso assistenziale già avviato [ad es. trasferimento da altre zone, passaggi da centro diurno per minori a cd di socializzazione]
- 2) di stabilire che la disciplina di cui al punto precedente del dispositivo entrerà in vigore a far data dal 1° giugno 2024 per un periodo di sperimentazione iniziale di sei mesi - eventualmente prorogabile di altri sei - al termine del quale, sulla base dei risultati registrati e di eventuali consultazioni, potrà essere adottata con apposito atto regolamentare con o senza modifiche;
- 3) di stabilire che – in sede di revisione della lista d'attesa – i criteri di valutazione di cui al punto 1) del dispositivo si applicheranno anche agli utenti già inseriti nella precedente lista e che andranno allo scopo rivalutati;
- 4) di trasmettere il presente atto agli Enti aderenti ed al Collegio Sindacale;
- 5) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove rimarrà per dieci giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito informatico della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Provvedimento è firmato digitalmente da:

**Il Presidente**  
Sara Funaro

**Il Direttore**  
Marco Nerattini



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Atto n. 9 del 24 maggio 2024**

**In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 24 maggio 2024 al 2 giugno 2024**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24 febbraio 2005  
in data 24 maggio 2024**